



Città di TREVIGLIO



CARTA DEI SERVIZI

NIDO D'INFANZIA GIRAGULI'

“C'è un tempo per ogni cosa e ogni cosa ha il suo tempo,
c'è il tempo per crescere e imparare... ed ognuno ha il suo tempo,
c'è un tempo personale e c'è un tempo collettivo...
e tutti questi tempi danzano insieme,
alla ricerca del giusto equilibrio dentro all'esperienza della vita”

Approvato con deliberazione della
Giunta **Municipale n. 00118/25**
del 27/08/2025



**Forse sono i bambini a sostenere il mondo...
e gli animali, forse sono i cuccioli d'ogni
specie. C'è tanta gioia dentro quei corpi
piccoli...
forse sono i bambini, i fiori, l'acqua,
le cose fatte da due mani,
la quiete di una casa...
roba da niente.**

(M. Gualtieri)

In retro di copertina:

*L'albero della storia dei Servizi all'Infanzia comunali
realizzato dagli operatori dei nidi nel dicembre 2012*

Documentazione del percorso formativo della Provincia di Bergamo

La Carta dei Servizi:

è lo strumento attuativo della qualità nelle amministrazioni pubbliche

*L'introduzione della carta dei servizi come strumento di tutela per i cittadini si ha con la direttiva del
Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994" principi sull'erogazione dei servizi pubblici"*

Buongiorno,

L'amministrazione comunale di Treviglio negli ultimi anni ha scelto di stabilizzare i servizi all'infanzia effettuando scelte che garantiscono il proseguo dell'offerta comunale, alla cui base rimane la convinzione del grande valore e qualità pedagogica come rimandato negli anni anche dai genitori e dalla cittadinanza.

Nel mandato elettorale "Treviglio città che ascolta", è stato inserito l'obiettivo di miglioramento dell'offerta di questo servizio.



Le scelte sostenute sino ad ora sono state sia da un punto di vista educativo e operativo, con nuove assunzioni e con l'affidamento ad una educatrice di comprovata competenza della funzione del coordinamento pedagogico, sia da un punto di vista strutturale, predisponendo un progetto di lavori di ristrutturazione per la riqualificazione dell'intera struttura del nido Giraguli accogliendovi, a fine lavori gennaio 2020, l'utenza di entrambi i nidi con una rinnovata capienza di n. 60 bambini.

Con il personale dei nidi, che ringrazio di cuore, è stato organizzato tutto il cambiamento con cura e dedizione e questo sarà di sicuro d'aiuto a tutti noi per il proseguo dell'offerta di un servizio di qualità per le bambine, i bambini e per le loro famiglie.

Ringrazio anche tutti Voi genitori per la fiducia e la flessibilità dimostrata nello stare al nostro fianco in questa nuova avventura.

In questo senso la Carta dei Servizi sancisce una lunga tradizione di coinvolgimento dei cittadini alla vita del Servizio Nido comunale di Treviglio quale elemento di qualità e afferma il diritto alla partecipazione dei genitori come primi interlocutori del progetto educativo.

*Il Vicesindaco - Assessore ai Servizi Scolastici
Pinuccia Zoccoli Prandina*

CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è lo strumento con il quale l'amministrazione comunale intende presentare il servizio nido alla cittadinanza e alle famiglie riconosciute come soggetti attivi che, all'interno di una logica di dialogo e di scambio, costruiscono un patto di corresponsabilità educativa che ha come obiettivo il continuo miglioramento dell'offerta del servizio.

Offrire un contesto educativo di qualità è uno dei principi cardine sul quale si fonda il progetto pedagogico del nido.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA DEI SERVIZI

Attraverso la carta dei servizi l'amministrazione comunale intende :

- rendere trasparente l'organizzazione ed il funzionamento del servizio nido
- esplicitare i valori e le finalità educative che sono alla base della sua organizzazione
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica, riconoscendo la delicatezza e l'importanza di fare conciliare i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori con la cura dei figli
- rendere espliciti i criteri di offerta del servizio che garantiscono: la continuità del servizio, l'eguaglianza del diritto di accesso, imparzialità nell'erogazione delle prestazioni, piena informazione, definizione degli standard di qualità e degli strumenti di valutazione con conseguente verifica interna e attivazione di progetti di miglioramento del servizio.

“Per crescere un bambino ci vuole un villaggio”

L'educazione può aiutare a trovare “un elemento in comune” tra l'ente comunale, la scuola e la famiglia, *che è la cura, il prendersi cura assieme*, importante per far crescere i bambini e i ragazzi frequentanti i servizi all'infanzia e/o le scuole di ogni ordine e grado, con il supporto degli adulti coinvolti, che se ne occupano con un atteggiamento di premura e attenzione che si può sviluppare solo in una dimensione relazionale.

L'investimento dell'amministrazione comunale e del Dirigente dell'area dei servizi alla persona intrapreso in questi ultimi anni con la formazione pedagogica Ruoli di governo, in forma di supervisione ai ruoli di coordinamento dei servizi infanzia e scolastici e al ruolo di responsabile dell'area della pubblica istruzione, sta permettendo l'imparare il prendersi cura assieme, in una dimensione di corresponsabilità, linfa vitale per non ridurre tutto a mera gestione amministrativa. Le storie raccolte e connesse tra di loro, permettono di volta in volta di rileggere insieme “cosa sta accadendo”, nella riflessione di fondo (ri)pensare le specificità di ogni servizio e le nuove strade da percorrere, per costruire benessere e riconoscibile da chi sta usufruendo di questi servizi.

Il percorso formativo consolida una cultura dell'infanzia condivisa e in crescita, nelle diverse specificità dei servizi risulta come *un filo che connette creando ove possibile uno sguardo in continuità*. L'offerta può far percepire l'esistere di un *villaggio di adulti*, uniti a livello progettuale, in virtù delle azioni della titolarità comunale.

SERVIZI SCOLASTICI E PER L'INFANZIA
Città di TREVIGLIO

Assessore politiche per la persona ed Istruzione:
Pinuccia Zoccoli Prandina
vicesindaco@comune.treviglio.bg.it

Dirigente Servizi alla persona:
Dott. Enrico Pecoroni
enrico.pecoroni@comune.treviglio.bg.it
0363/317329

Responsabile Ufficio Scolastico:
Lugina Marone
lugina.marone@comune.treviglio.bg.it
0363/317721

ygea
YGEA S.R.L.
Servizio Assistenza Educativa Scolastica
Referente: Elisabetta Facheris
assistenza.scolastica@ygea.it
Tel. 3703534765

sodexo
SODEXO S.P.A.
Servizio Mensa Scolastica
mensatreviglio.sodexo@gmail.com
Tel. 0363/344222

NIDO GIRAGULI
Referente: Daniela Allegrucci
nidodinfanzia@comune.treviglio.bg.it
Tel. 0363/317729

PROGES
YANA FAMILY COMPANY
SPAZIO GIOCO
Referente: Elena Perego
elena.perego@proges.it
Tel. 3299092063

SAI
S.A.I. - YGEA S.R.L.
Servizio Trasporto Scolastico
Referente: Gianfranco Colombo
ufficio.istruzione@comune.treviglio.bg.it
Tel. 0363/317701

Come ricevere informazioni?

È possibile contattare l'ufficio amministrativo attraverso le seguenti modalità:
Mail: ufficio.istruzione@comune.treviglio.bg.it - telefono: **0363/317705**
Ricevimento: **Lunedì** dalle 9.00 alle 12.30 e **Mercoledì** dalle 14.00 alle 16.00.

Referente: **Jenny Balili**

CHE COS'E' IL NIDO

Il nido d'Infanzia Giragulì è un servizio educativo rivolto ai bambini e alle bambine dai tre mesi ai tre anni che si affianca, come un compagno di viaggio, alla famiglia nell'affascinante ed impegnativa esperienza della genitorialità.

Il nido d'Infanzia considera ogni individuo come soggetto di diritto e su questo principio accoglie genitori, bambini e bambine senza discriminazione di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psico-fisiche.

Altresì pone particolare attenzione all'accoglienza di situazioni di disabilità, di disagio, di difficoltà di adattamento, creando forme di collaborazione anche con altri servizi sociali o sanitari, al fine di costruire interventi orientati a ridurre gli svantaggi e a offrire opportunità di crescita ed inclusione.



***Il tempo del
nido è
scandito dal
giocare,
imparare ,
crescere.***

Il nido d'infanzia Giragulì è un servizio comunale a gestione diretta e a domanda individuale. La struttura è di proprietà del Comune di Treviglio e il personale è dipendente dello stesso ente assunto tramite concorso pubblico. L'amministrazione comunale si prende carico della manutenzione e del funzionamento della struttura, nel rispetto delle norme definite per legge. E' accreditato e da molti anni inserito nel sistema d'ambito di Treviglio che comprende 18 comuni del territorio.

E' parte integrante del progetto della costruzione del sistema integrato 0/6 attraverso la formazione pedagogica costante e la condivisione di progettualità con gli altri servizi 0/6 del territorio.

INDICE

- la storia da ente pubblico pag. 1
- le radici del nome Giraguli pag. 2
- i riferimenti pedagogici pag. 4
- la dimensione educativa pag. 5
- il ruolo del coordinatore pag 6
- il ruolo dell'educatore pag 7
- gli spazi al Nido pag. 8
- la formazione pag 11
- l'ambientamento: tempi e modalità, la continuità educativa pag. 12
- salute e benessere del bambino: il regolamento sanitario pag. 13
- la giornata al Nido pag. 14
- i servizi alla persona pag. 16
- il personale che opera nel Nido pag. 17
- il menù e le diete pag. 18
- il Nido e la famiglia pag. 19
- il Comitato di partecipazione pag. 20
- iniziative per le famiglie pag. 21
- standard di qualità pag. 22
- soddisfazione delle famiglie/reclami pag. 23
- disciplina fondamentale di riferimento pag. 24

UNA STORIA DA ENTE PUBBLICO

I nidi comunali hanno un'importante storia che è radicata nel tessuto sociale della città: il primo asilo nido "Girasole" in via Locatelli, nasce nel 1954 come struttura O.N.M.I. (dal 1976 acquisito da comune come servizio educativo con l'assunzione della gestione di personale qualificato.

Il secondo nido "Titiguli" nasce nel 1978 per ampliare l'offerta ai cittadini e nel 2019 con i lavori di riqualificazione nasce il nido unico "Giraguli".

Nella storia dei nidi comunali di pari passo con la presa in carico della gestione da parte dell'amministrazione comunale è nata la figura del coordinatore. Inizialmente l'incarico veniva svolto a turno dalle educatrici ed aveva un incarico principalmente di carattere amministrativo e di raccordo tra il servizio, l'amministrazione e le famiglie. Nel tempo anche grazie alla formazione continua e alla crescita professionale degli operatori la figura del coordinatore è andata sempre più definendosi nella sua identità pedagogica e di conseguenza nel suo mandato professionale mettendo in evidenza l'importanza che questo ruolo dovesse essere continuativo nel tempo e separato da quello dell'educatrice.

Nel 1996 l'amministrazione sceglie di istituire la figura del coordinatore scelto tra le educatrici, staccato dal diretto servizio con i bambini a sostegno del gruppo educativo nel cambiamento di unificazione delle progettualità dei due nidi, attraverso un percorso formativo che ne delineasse la funzione.

Nel 1998 il coordinatore assume il ruolo di coordinamento pedagogico e diventa una figura stabile nel tempo sostenuta da una formazione costante e da una supervisione al ruolo. Il ruolo del coordinatore che operava quasi esclusivamente all'interno del proprio servizio con gli operatori, le famiglie e i bambini coinvolti nell'esperienza educativa diventa nel tempo un coordinatore pedagogico che si considera parte di un sistema che vede come destinatari della propria missione professionale tutti quei soggetti che a diverso titolo operano per l'infanzia nell'ottica della costruzione di una rete di alleanze che si contaminano a vicenda generando saperi condivisi con i colleghi delle diverse agenzie del territorio con i quali si interfaccia in particolare l'amministrazione comunale, il servizio sociale, i servizi sanitari quali neuropsichiatria, ATS, i servizi educativi e scolastici 0/6 dei 18 comuni dell'ambito di Treviglio con i quali si sta costruendo il Sistema Integrato 0/6

Sin dal 2009 è stato introdotto un questionario di gradimento somministrato alle famiglie e raccolto ogni fine anno, utile per ripensare con l'amministrazione il servizio.

L'offerta educativa, che pur nella specificità, garantisce qualità attraverso il sistema di accreditamento, mantenendo il mandato sociale è rimasto radicato nell'identità del nido comunale, in quanto servizio pubblico, ne può trattenere e curare la storia .

LE RADICI DEL NOME GIRAGULI'

GENNAIO 2020

DALL'UNIONE DEI DUE NIDI COMUNALI

GIRASOLE E TITIGULI'

NASCE IL NIDO D'INFANZIA "GIRAGULI"

A partire dal mese di gennaio 2020 i due storici nidi comunali si sono uniti in un'unica struttura per continuare insieme, anche fisicamente, il percorso comune che ormai li vedeva da molti anni costruire insieme un servizio educativo per l'infanzia nella città di Treviglio.



Ci sono voluti alcuni mesi

di lavori di ristrutturazione che hanno interessato il nido Titiguli, durante i quali è stata riqualificata l'intera struttura creando: un nuovo spazio sezione con bagno annesso, un ingresso-accoglienza completamente rimodulato, una nuova sala atelier per laboratori e proposte di gioco, una nuova grande e attrezzata cucina, nuovi bagni e spogliatoi per il personale, un locale deposito esterno, nonché la sistemazione dell'ampio giardino con l'acquisto di strutture, la creazione di zone gioco differenziate, la pavimentazione di uno spazio veranda ecc.

Per dare valore e significato a questo cambiamento, riconoscendo con questa unione l'inizio di qualcosa di nuovo, la scelta conseguente è stata quella di dare al nido un nuovo nome.

La scelta del nome di un servizio è una cosa importante se si vuole racchiudere il significato profondo che si desidera trasmettere e che, in questo caso, era il desiderio che anche attraverso il nuovo nome si potesse trattenere la storia dei primi servizi educativi della città di Treviglio.

La scelta è stata frutto di molti confronti e riflessioni da parte di tutto il personale educativo e di condivisione con gli amministratori ed ha portato al nome scelto per il Nido d'Infanzia: **Giraguli**

Giraguli perchè:

- perchè nasce dall'unione dei due nomi dei nidi: GIRA da Girasole e GULI' da Titiguli
- perchè essendo un nome inventato porta chi lo sente a chiederne il significato e di conseguenza chi lo dovrà spiegare, anche a distanza di tempo, racconterà le origini del nome tenendo vivo il ricordo dell'importanza storica che i due nidi Comunali, i primi nella città, hanno avuto per Treviglio
- perchè è un nome simpatico e semplice da pronunciare anche per i bambini
- perchè essendo un nome inventato è unico al mondo

Per un nuovo nido, serve un nuovo logo.

Il nuovo logo del nido Giraguli è nato dalla collaborazione con l'Istituto Tecnico Grafico "Zenale e Butinone" di Treviglio i cui ragazzi, sotto la supervisione dei loro docenti, hanno dato spazio a fantasia e creatività per trasformare in disegno grafico il pensiero e il significato che il nome racchiude.



Durante la seduta della Giunta Comunale del 10 giugno 2020, viene ufficialmente approvato all'unanimità il nome e il nuovo logo del nido Giraguli.

I RIFERIMENTI PEDAGOGICI

La progettazione e la realizzazione dell'intervento educativo prende ispirazione dal pensiero di tre grandi pedagogiste della nostra storia: Maria Montessori, Emmy Pikler ed Elinor Goldschmied.

Il nido ha fatto proprie le loro riflessioni pedagogiche cercando di realizzarle quotidianamente nel suo progetto educativo.

In particolare:

- l'immagine di bambino competente che va rispettato nei suoi bisogni, nella sua individualità e nei suoi tempi di crescita.
- L'ambiente e le proposte di materiale ed il suo ruolo di terzo educatore in grado, se correttamente pensato e predisposto, di sostenere i bambini e le bambine nel loro processo di crescita e di autoapprendimento.
- E ancora: il valore dei momenti di cura per l'apprendimento di competenze emotive e relazionali, insieme all'importanza di poter garantire ai bambini degli adulti di riferimento stabili che possano accompagnare la loro quotidianità e trattenere la loro storia durante tutta la loro esperienza al nido.



LA DIMENSIONE EDUCATIVA

Il Nido d'Infanzia rappresenta una risposta al bisogno dei genitori di poter contare su spazi educativi qualificati.

Offre un sistema di opportunità educative che, integrandosi con la famiglia, favoriscono l'armonico ed integrale sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini.

Alla base dell'agire pedagogico del nido c'è la consapevolezza ed il riconoscimento dei bambini e delle bambine come individui sociali, competenti e attivi, portatori di identità individuali e titolari ad essere protagonisti della loro esperienza e del loro sviluppo all'interno di contesti capaci di sollecitare tali potenzialità.



Il nido è prima di tutto un luogo di vita e di relazione, che offre occasioni di apprendimento attraverso le quali bambine e bambini possono arricchire le loro esperienze e trovare contesti e supporti per elaborarle, favorendo il naturale processo di cambiamento e di crescita di ognuno, nel rispetto del proprio tempo e della propria individualità.

IL RUOLO DEL COORDINATORE

CON IL GRUPPO DI LAVORO

Sostiene attraverso l'osservazione e la riflessione sulle pratiche del fare, indispensabile per supportare la progettazione educativa e didattica. Predispone e cura gli strumenti di documentazione e l'organizzazione funzionale del lavoro e del contesto educativo che indirettamente contribuiscono a rendere possibile tutti gli interventi educativi.



CON LE FAMIGLIE E I BAMBINI

Si prende cura dell'informazione e della costruzione del patto educativo nido-famiglia con particolare attenzione all'accoglienza e all'ambientamento. Promuove e sostiene la progettazione del lavoro con le famiglie.

Nei confronti dei bambini, collabora nella costruzione del progetto educativo, promuove esperienze didattiche innovative, mette a punto progetti individualizzati nei confronti di bambini e famiglie con bisogni particolari attivando la rete socio sanitaria competente.

CON IL TERRITORIO

Si impegna affinché il nido sia inserito ed in relazione con le reti dei servizi locali rivolti all'infanzia e alla famiglia valorizzando tutte le risorse presenti sul territorio per realizzare interventi coordinati con il consultorio, i servizi sociali, la neuropsichiatria e il servizio scolastico in particolare inserendosi nel sistema integrato 0/6 dell'ambito.

IL RUOLO DELL'EDUCATORE

Ogni volta che i bambini sono liberi di entrare in relazione con il mondo danno vita a un processo creativo dal quale spontaneamente e attivamente traggono apprendimento. L'educatrice si pone nel ruolo di attenta osservatrice attraverso uno sguardo interessato e una presenza vigile ma discreta, a sostegno e a tutela della qualità dell'esperienza di gioco che rappresenta una vera e propria risorsa fondamentale per la crescita dei bambini, laddove loro stessi possono essere “maestri del gioco”, e deciderne i tempi, le modalità, gli strumenti.



CON I BAMBINI

Il lavoro educativo trova nel riconoscimento del valore della “cura” il significato pedagogico attorno cui sviluppare un mondo di esperienze, situazioni, modalità educative che vengono proposte ai nostri piccoli, nella costruzione di legami e di relazioni significative.



CON L'ADULTO

L'attenzione privilegiata al rapporto con l'adulto permette di costruire percorsi dedicati ai genitori, per affiancarli durante il periodo della loro frequenza al nido attraverso l'incontro, il confronto costante e la condivisione del progetto educativo del nido e della famiglia.

L'altro fondamentale elemento del progetto educativo del nido è il tempo: un tempo disteso e rallentato che favorisca la sperimentazione, l'esplorazione, la curiosità e la ripetizione dei gesti al fine di consentire ad ogni esperienza di divenire tale e alle nuove conoscenze di sedimentare...



“Vorremmo un tempo lento, a forma di bambino per aiutarlo a far da solo restandogli vicino...”

GLI SPAZI

L'ambiente nido è pensato e strutturato per facilitare e sostenere lo sviluppo e l'esperienza dei bambini e delle bambine.

Negli spazi del nido ciascuno ha la possibilità di elaborare la propria storia e di fare esperienza di sé in relazione al mondo esterno.



L'ambiente nido, in cui il bambino agisce e con cui si confronta, è progettato perché possa essere stimolo per lo sviluppo affettivo, emotivo, relazionale, motorio e cognitivo, diventando spazio educativo quando comunica il bello, la cura, il calore, la tranquillità con cui è stato pensato.

Le quattro sale di riferimento sono caratterizzate ed allestite in funzione ai bambini che accolgono, ai loro bisogni e alla loro età. In ogni sala sono presenti mini ambienti, angoli di interesse, caratterizzati da materiali e proposte di esperienze diversificate.



La sala Azzurra accoglie i bambini dai 3 mesi a un anno, le sale Verde, Gialla e Lilla accolgono i bambini a partire dai 13 mesi.

Nel nido sono presenti spazi comuni anch'essi allestiti con proposte d'interesse diverse che giornalmente vengono messi a disposizione dei bambini.



Spazi e arredi sono organizzati in modo da rispondere ai bisogni del bambino: il bisogno di sentirsi sicuro, di muoversi liberamente, di poter esplorare, di sperimentare relazioni, il bisogno di essere autonomo nelle diverse situazioni di gioco e di sperimentare in sicurezza i propri limiti e capacità.



In un contesto di relazione affettiva con educatrici di riferimento che permetta ad ogni bimbo di sentirsi riconosciuto, accolto, curato.

I materiali lasciati a disposizione dei bambini affinché possano scegliere in libertà sono scelti per offrire una diverse occasioni di apprendimento e di crescita. La scelta del nido è quella di prediligere materiali di gioco naturali e poco strutturati che lasciano largo spazio alla fantasia e alla creatività individuale.



Il nido è dotato di ampi spazi esterni utilizzati in ogni stagione. Ognuno dei quattro giardini a disposizione offre ai bambini e alle bambine diversificate occasioni di gioco e di scoperta, per fare esperienza di sé del mondo e della natura.

LA FORMAZIONE

L'amministrazione ha sempre sostenuto il lavoro degli operatori del nido garantendo una formazione costante e continuativa negli anni, consapevole dell'importanza e del valore della crescita professionale come elemento imprescindibile alla qualità dei servizi.

Le offerte formative sono così strutturate:

FORMAZIONE SICUREZZA

Tutto il personale operante al nido viene formato e aggiornato in merito ai corsi sulla sicurezza, l'antincendio e il primo soccorso.



FORMAZIONE OPERATORI E CUOCHI

Gli operatori e i cuochi partecipano alla formazione e aggiornamento HACCP e a percorsi formativi inerenti alla loro mansione svolta nella specifica realtà educativa del nido

COORDINATORE ED EDUCATORI

la coordinatrice e gli educatori partecipano alla formazione accreditata promossa dall'ambito di Treviglio che sempre più sta volgendo lo sguardo verso la costruzione del Sistema Integrato 0/6. Inoltre da oltre 25 anni il gruppo di lavoro viene sostenuto da una supervisine interna con una Pedagogista di grande esperienza che accompagna nella riflessione e nella costruzione dei principi educativi che stanno alla base del progetto pedagogico del nido.



L'AMBIENTAMENTO

Il periodo dell'ambientamento è quel momento delicato nella vita del nido nel quale un bambino e la sua famiglia fanno conoscenza con l'ambiente e le persone e iniziano a costruire quei primi riferimenti necessari ad affrontare la nuova esperienza.

L'inserimento al nido rappresenta un momento carico di aspettative e di emozioni, poiché generalmente costituisce per i piccoli e per i loro genitori, la prima esperienza del distacco, del lasciarsi e ritrovarsi, dell'aprirsi ad altri rapporti e ad altre relazioni al di fuori dell'ambiente domestico.

Il nido per questo ha elaborato strategie e percorsi educativi allo scopo di accompagnare i bambini e i genitori in questa avventura verso l'autonomia.

Al nido, durante il periodo dell'ambientamento, viene attivato uno "spazio genitori" per informare la famiglia sullo "stare" al nido del proprio piccolo nell'esperienza delle prime separazioni.

I TEMPI E LE MODALITA'

Durante i mesi di settembre e ottobre, e a gennaio nella sezione dei piccoli, vengono organizzati gli ambientamenti a piccoli gruppi dei bambini nuovi ammessi con la presenza del genitore per un periodo di due settimane.. Questo tempo può essere ampliato in relazione alle esigenze di bambini e genitori. Se in corso d'anno dovessero liberarsi dei posti verranno coperti chiamando i bambini in lista d'attesa.

LA CONTINUITÀ DEI RIFERIMENTI EDUCATIVI

Al bambino e alla famiglia vengono offerti un gruppo di appartenenza in una sala-sezione, di norma riunendo i bambini per fasce d'età, permettendogli di ritrovare le sue tracce nell'ambiente nido attraverso un riferimento educativo stabile costituito dalla relazione che si costruisce con le educatrici della sala.

Ne nasce un rapporto di fiducia e continuità educativa che si sviluppa con una particolare attenzione nei momenti della cura quotidiana del pasto, cambio, sonno.

SALUTE E BENESSERE DEL BAMBINO

L'obiettivo dello “star bene” nasce dalla collaborazione di ogni adulto che partecipa alla vita del nido sia esso educatore, genitore, operatore o altro, nell'intreccio e nel riconoscimento dei bisogni reciproci, allo scopo di garantire il benessere del bambino.

Una collaborazione nido-famiglia ha lo scopo di assicurare la tutela della salute nella collettività ma è anche garanzia del benessere generale del bambino, intendendo per esso lo stare bene con i compagni e con gli adulti del nido, l'accettazione del nuovo ambiente, il sentirsi accolto e seguito sotto tutti gli aspetti.



REGOLAMENTO SANITARIO

I Nidi d'Infanzia si attengono per una corretta gestione delle problematiche igienico-sanitarie alle Linee guida della Provincia di Bergamo che forniscono le indicazioni e le precauzioni in merito alla conduzione igienica del nido, alle ammissioni, allontanamenti e riammissioni per malattia dei bambini e delle bambine, all'alimentazione, ecc. definite dal Servizio di Medicina Preventiva delle Comunità ASL di Bergamo.



LA GIORNATA AL NIDO

La possibilità per i bambini di vivere con piacere l'esperienza del Nido è collegata al loro benessere fisico ed emotivo.

Le proposte di gioco, un'alimentazione corretta e gradevole sotto il profilo nutrizionale e relazionale, un'accurata igiene del corpo, il riposo come momento che si alterna al fare di tutti i giorni... sono eventi costanti della quotidianità della vita al Nido.



Essi costituiscono momenti di cura particolarmente importanti per il bambino, sotto l'aspetto relazionale, scanditi da ritmi e rituali che nel tempo diventano riconoscibili e rassicuranti.



La giornata al Nido è quindi pensata e organizzata per consentire ad ogni bambino di vivere e star bene durante tutti i momenti:

l'accoglienza, le proposte di gioco e di esperienze, i momenti di cura (pasto, cambio, sonno...), il ricongiungimento.



L'entrata dei bambini può avvenire dalle ore 7.30 alle 9.30: durante questo momento i piccoli vengono accolti nelle sale e accompagnati nel saluto con proposte di gioco libero. In quest'orario avviene anche il cambio o la proposta del bagno per i più grandicelli.

Verso le 9.30 viene offerto uno spuntino con frutta o crackers quindi i bambini e le bambine possono fare esperienza di situazioni di gioco nei vari spazi del nido.

Alle 11.00 preparazione al pranzo (in bagno per lavarsi le mani e fare pipì) quindi alle 11.15 pranzo nelle sale di riferimento a cui segue un momento di gioco libero, il cambio e la preparazione al sonno per i piccoli che usufruiscono del tempo pieno.

Entro le ore 13.00 uscita dei bambini e delle bambine che frequentano il tempo part- time.

Dalle ore 12.45 alle ore 14.30/15.00 riposo e cambio al risveglio.

Alle ore 15.15 merenda e poi gioco fino all'orario di uscita.



In un clima di fiducia e sicurezza ai bambini e alle bambine vengono proposte esperienze che consentono loro di “provare” e “provarsi” in situazioni diverse stimolando ognuno al raggiungimento graduale di una propria autonomia.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

L'amministrazione comunale ha individuato i referenti dei servizi della pubblica istruzione e la collocazione dei servizi all'infanzia all'interno dell'area dei Servizi rivolti alla persona.

All'intero dell'area operano:

DIRIGENTE Dott. Enrico Pecoroni - Definisce con l'amministrazione comunale il mandato e l'indirizzo per il funzionamento dei servizi afferenti all'area finanziaria e alla persona - mail: enrico.pecoroni@comune.treviglio.bg.it

RESPONSABILE DEI SERVIZI SCOLASTICI E INFANZIA - Luigina Marone
Definisce il piano di miglioramento dei servizi tenendo conto delle proposte dei coordinatori e delle famiglie - (nido d'infanzia - spazio gioco adulti e bambini - servizio trasporto - ristorazione - assistenza educativa scolastica).

Opera come referente dell'ente capofila alla costruzione del Sistema integrato 0-6 anni - coinvolgendo servizi e scuole dell'infanzia in una formazione pedagogica continua e comune - dove l'interesse reciproco è pensare ad azioni rivolte ai bambini e alle loro famiglie

Per qualsiasi necessità tel n. 0363 317721 - Mail:
luigina.marone@comune.treviglio.bg.it

REFERENTE AMINISTRATIVO - Jenny Balili

Il funzionamento dei servizi all'infanzia è supportato da un **ufficio amministrativo** che cura tutti gli aspetti di accoglienza della richiesta al servizio e di contatto con le famiglie rispetto alla gestione della compartecipazione alle spese tenendo conto dell'ISEE. Solitamente è di aiuto alla richiesta di misure di supporto al pagamento come nido gratis, bonus Inps, attestazioni di frequenze e di pagamento.

Si occupa altresì di tutti gli atti di deliberazione e determina che permettono la gestione e l'organizzazione della struttura.

mail: ufficio.istruzione@comune.treviglio.it

Per informazioni amministrative tel. n. 0363 317705 martedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00

PERSONALE CHE OPERA NEL NIDO

Il mandato educativo del nido è sostenuto quotidianamente da tutto il personale che, con il proprio diverso ruolo, concorre a garantirne efficienza e qualità.

LA COORDINATRICE:

Allegrucci Daniela

La Coordinatrice ha il compito di gestire la complessità e le risorse della struttura favorendo la riflessione pedagogica, l'organizzazione educativa, l'integrazione e lo scambio tra tutti i soggetti coinvolti: educatori, famiglie, amministratori.

Costruisce con il gruppo di lavoro il progetto pedagogico del Nido. La coordinatrice costituisce un significativo punto di riferimento per le famiglie utenti che accoglie ed accompagna nella loro esperienza al nido e rappresenta un "ponte" tra il servizio nido e l'Amministrazione Comunale, favorendo la fluidità degli scambi informativi ed organizzativi. La coordinatrice è sostenuta nel suo lavoro da una formazione costante di 50 ore annue accreditare oltre che da un percorso interno di supervisione al ruolo.

E' possibile rivolgersi alla Coordinatrice telefonando al Nido Giraguli 0363 317729 il mercoledì dalle ore 9.00 alle 12.00 per informazioni sul servizio dal punto di vista educativo, pedagogico ed organizzativo
mail: nidodinfanziacomunale@comune.treviglio.bg.it

La cura e l'educazione dei bambini ospiti del Nido sono affidate a Personale Qualificato in possesso del Titolo di Studio previsto dalla Normativa vigente. Il gruppo di lavoro delle educatrici s'incontra periodicamente allo scopo di pensare, realizzare e rendere visibile ciò che viene intenzionalmente progettato: l'attività pedagogica, i ritmi della quotidianità, la suddivisione e l'organizzazione degli spazi, gli incontri e il confronto con i genitori. IL personale educativo partecipa annualmente alla formazione accreditata di 30 ore annue, come definito dalle norme in vigore, e ad un percorso di supervisione interna al servizio con una pedagoga, finalizzati alla riflessione pedagogica e all'aggiornamento dei riferimenti teorici, nonché all'attivazione di specifiche competenze legate alla funzione educativa.

LE EDUCATRICI

*Monica Silvia
Federica, Dania,
Alessandra, Claudia,
Daniela, Eleonora,
Daniela, Elisa,
Roberta*

GLI OPERATORI DI SUPPORTO Francesca, Jenny ,Federica

Al Nido sono presenti le operatrici di appoggio che si prendono cura di mantenere gli ambienti puliti ed accoglienti. La loro preziosa collaborazione permette di garantire a tutti i bambini di vivere le loro esperienze in un ambiente sempre curato.

I CUOCHI Emanuele, Omar

Il nido è dotato di una cucina interna, adeguatamente attrezzata e autorizzata dall'AST di Bergamo. La gestione della cucina è affidata alla Ditta di Ristorazione Concessionaria che gestisce le mense scolastiche statali della città e garantisce il servizio in attuazione di quanto previsto dalle norme in vigore. In ottemperanza della direttiva CEE, è stato recepito il sistema HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) a garanzia di uno scrupoloso controllo della qualità degli alimenti e delle procedure.

Il menù prevede l'introduzione di alcuni alimenti biologici.

Al nido operano due cuochi che si occupano della preparazione dei pasti dei bambini.

IL MENU' E LE DIETE

Nella prospettiva della promozione di buone e corrette abitudini alimentari, l'amministrazione ha introdotto il Controllo del DEC esperto dei servizi di ristorazione e dei principi nutrizionali, per garantire il rispetto del contratto di concessione del servizio di ristorazione in essere sino al 2032.

L'alimentazione dei bambini è curata in modo differenziato per fasce d'età, in riferimento a specifiche tabelle dietetiche. Eccezioni al menù vengono effettuate in caso di diete per intolleranze alimentari e motivi etico-religiosi.



IL NIDO E LA FAMIGLIA

Da molti anni il nido fonda la sua relazione con la famiglia partendo dalla consapevolezza che per prendersi cura dei bambini è necessario partire dalla costruzione di una forte alleanza educativa con le loro famiglie. Il nido con il suo progetto educativo, si pone in dialogo con quello familiare cercando in integrarsi in modo complementare e di fornire strumenti di sostegno alla genitorialità.

Il Nido offre alla famiglia ampi spazi di partecipazione e di condivisione dei percorsi educativi predisponendo, durante l'anno, occasioni di incontri tra educatori e genitori che possono rappresentare un significativo momento di scambio e confronto tra i genitori quali ad esempio:

riunione di prima accoglienza (fine giugno) tra personale e genitori dei bambini che iniziano l'ambientamento al nido a settembre, per iniziare a conoscersi, e prendere i primi accordi;

colloqui individuali pre-inserimento, che possono avvenire anche a casa in un ambiente domestico più rassicurante, e durante l'anno per raccontarsi nel confronto reciproco il percorso di crescita del bambino;

incontri di sezione per la presentazione del progetto educativo e per raccontare l'evolversi dell'esperienza educativa proposta ai bambini;

incontri di gruppo o serate con la coordinatrice;

iniziative di convivialità, per incontrare le famiglie in un clima informale e favorire la conoscenza reciproca: le gite, le merende, i sabati insieme al nido.

le feste, per condividere momenti carichi di emozioni ed atmosfera (festa di Natale e di fine anno)

laboratori di costruzione giochi, sistemazione ambienti

incontri con esperti a sostegno della genitorialità

laboratori di ricerca dedicati ai soli genitori o a genitori e bambini insieme

iniziative formative dedicate ai genitori all'interno del sistema integrato 0/6

Tante e svariate occasioni per permettere agli adulti di conoscersi a vicenda e costruire nuove relazioni.



COMITATO DI PARTECIPAZIONE

Il rapporto nido-famiglia-amministrazione si concretizza nel Comitato di Partecipazione composto da rappresentanti dei genitori, del personale e rappresentanze politiche e sindacali. (vedi Regolamento dei Servizi all'infanzia).



Il Comitato di partecipazione è un organismo consultivo sull'organizzazione ed il funzionamento dei Nidi d'Infanzia, svolge le seguenti funzioni:

- Propone al Personale addetto all 'Asilo Nido iniziative relative all'organizzazione del servizio.
- Propone eventuali modifiche al Regolamento del nido;
- Propone, in collaborazione con il Coordinatore, le azioni per diffondere informazioni sulle attività svolte all'interno del Servizio sia agli utenti che in generale ai cittadini di Treviglio;
- promuove incontri con le famiglie, con gli operatori sociali e sanitari nonché con i referenti territoriali;
- favorisce l'incontro delle famiglie con il coordinamento e con gli altri operatori del Nido;
- promuove scambi di esperienza con altri Nidi;
- discute le proposte formulate dai genitori e raccolte dai rappresentanti dei genitori;
- propone attività riguardanti l'educazione alimentare ed ha diritto di controllare la qualità delle derrate alimentari, rispetto agli accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e i fornitori.

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale di Treviglio da tempo offre, nell'ambito dei progetti di sostegno alla genitorialità, la possibilità di partecipare ad incontri formativi per i genitori e serate a tema aperte al territorio, condotti da esperti e formatori su tematiche relative alla prima infanzia.

Alcune proposte:

SERATE A TEMA

Sono occasioni per riflettere su vari aspetti e tematiche, spesso proposti e scelti dai genitori, sui vari aspetti dell'azione educativa, approfondendo e intrecciando riferimenti teorici con l'aiuto di formatori con le diverse esperienze educative.

SERATE IN CUCINA

Un percorso di apprendimento teorico-pratico con il cuoco e le educatrici del Giraguli riguardante la preparazione di alcuni piatti presenti nel menù del nido. L'idea di proporre questo percorso è nata per rispondere alle richieste che i genitori rivolgevano al cuoco o alle educatrici riguardanti la preparazione di alcuni piatti presenti nel menù del nido o per aver consigli alimentari per il loro piccolo. Inoltre tra educatori e genitori è frequente lo scambio di informazioni sull'alimentazione del bambino, sul differente modo di viverla a casa, in una dimensione familiare o in un luogo sociale come il nido.

EVENTI PUBBLICI

Convegni e giornate studio con la presentazione di storie, esperienze e riflessioni elaborate dalle educatrici con i formatori.

FESTE PER LE FAMIGLIE

Iniziative per la cittadinanza organizzate con il Coordinamento dei servizi all'infanzia provinciale e d'ambito con la proposta in piazza di giochi, laboratori, mostre...

STANDARD DI QUALITA'

***Per essere un servizio accreditato è necessario possedere dei requisiti di qualità secondo i criteri stabiliti dalla Regione Lombardia riconosciuti e verificati dall'ente rappresentante i Comuni dell'Ambito Risorsa Sociale Gera d'Adda.**

- **Fattori che definiscono la qualità del servizio e standard garantiti**
- **capienza e sicurezza della struttura: conformità alla Legge Regionale e alla normativa di sicurezza degli ambienti di lavoro**
- **possesso delle certificazioni degli arredi e delle attrezzature in uso**
- **protocollo misure di sicurezza e piano di evacuazione (normativa antincendio)**
- **conformità alle procedure previste per l'igiene e la sicurezza degli alimenti consegna giornaliera delle derrate fresche /introduzione di alimenti biologici**
- **adozione manuale HACCP (hazard analysis and critical control points)**
- **comunicazione chiara verso i genitori rispetto ai servizi forniti (Carta dei Servizi)**
- **formazione permanente del personale**
- **rispetto dei parametri regionali sul rapporto numerico educatrici/bambini**
- **coordinamento pedagogico**
- **partecipazione attiva dei genitori alla vita del nido: Comitato di partecipazione**
- **apertura del servizio all'utenza orari e calendario scolastico D.g.r. 9 marzo 2020 n. XI/2929**
- **offerta apertura del servizio oltre a i 205 gg definiti dalla D.g.r 9/03/2020 n XI 2929 con garanzia degli stessi requisiti strutturali del nido per almeno 215 giorni.**
- **offerta del progetto continuità nido infanzia attraverso la partecipazione al sistema integrato 0/6 dell'ambito di Treviglio**
- **somministrazione questionario annuale di soddisfazione della qualità**
- **piano degli obiettivi di miglioramento definiti ogni anno con l'amministrazione comunale ed allegato alla carta dei servizi**

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE/RECLAMI

L'Amministrazione Comunale si impegna ad attuare verifiche e valutazioni del servizio anche attraverso la collaborazione con delle famiglie utenti, alle quali viene somministrato un questionario annuale per la valutazione della qualità percepita, sulla base del quale la Coordinatrice definisce con la Responsabile annualmente un piano di miglioramento che sottopone al Comitato di Partecipazione e all'amministrazione comunale.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Il nido d'infanzia restituisce ogni anno all'amministrazione comunale i risultati del questionario di gradimento ed eventuali suggerimenti portati dalle famiglie al Comitato di Partecipazione. Questi elementi uniti alle scelte pedagogiche maturate dal personale educativo anche grazie al continuo e costante aggiornamento e alla formazione sono lo spunto per pensare e progettare con l'amministrazione comunale le azioni di miglioramento del servizio.

COMUNICAZIONI E RECLAMI

**Per eventuali reclami osservazioni, segnalazioni di criticità, o richieste di chiarimento
mail. comune.treviglio@legalmail.it**

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Legge 6/12/1971 n. 1044

Legge Regionale Lombardia

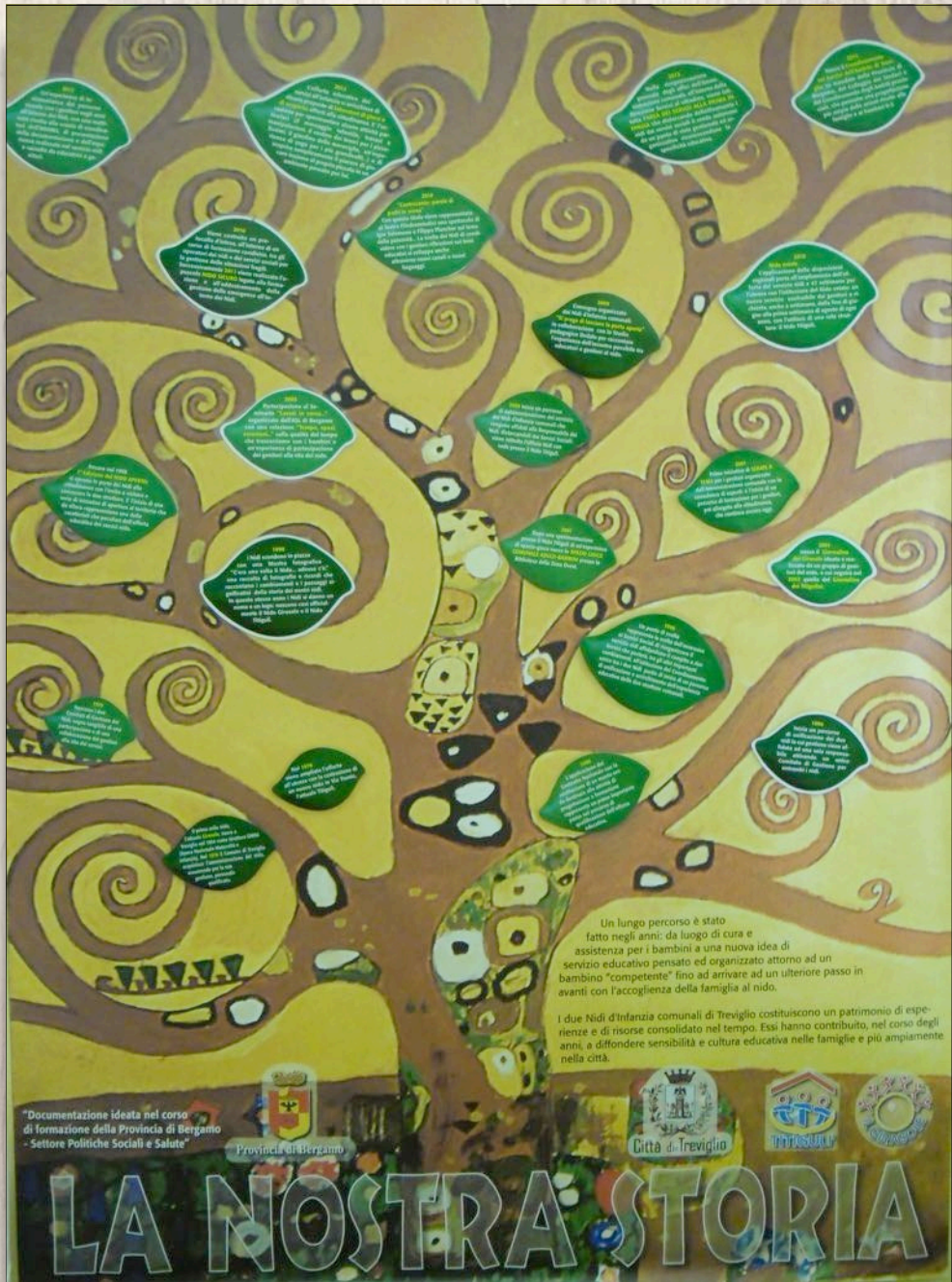
- D.G.R 9 marzo 2020 n XI 2929 Revisione e aggiornamento requisiti per esercizio asili nido
- D.G.R. n XII/122 del 30/11/2023 definizione dei criteri di accreditamento per i servizi educativi della prima infanzia

Regolamento del funzionamento dei servizi comunali

- C.C. atto n. 22 del 19.03.2013 e successive modifiche n. 64 del 29/11/2016
- . regolamento per il funzionamento del nido d'infanzia comunale "GIRAGULÌ" C.C. n.113 del 22.12.2020

ALTRI RIFERIMENTI

- legge n 107 del 2015 istituzione del sistema integrato 0/6
- D.L. n 65 del 2017 istituzione del sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita a sei anni



1971
 L'inaugurazione del nido di infanzia di viale dell'Industria, gestito dalla Provincia di Bergamo, rappresenta il primo passo verso la realizzazione di un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1972
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1973
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1974
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1975
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1976
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1977
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1978
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1979
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1980
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1981
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1982
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1983
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1984
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1985
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1986
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1987
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1988
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1989
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1990
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1991
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1992
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1993
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1994
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1995
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1996
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1997
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1998
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

1999
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2000
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2001
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2002
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2003
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2004
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2005
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2006
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2007
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2008
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2009
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2010
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2011
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

2012
 Il Comune di Treviglio, attraverso la Provincia di Bergamo, si impegna a realizzare un servizio di cura e assistenza per i bambini della città.

Un lungo percorso è stato fatto negli anni: da luogo di cura e assistenza per i bambini a una nuova idea di servizio educativo pensato ed organizzato attorno ad un bambino "competente" fino ad arrivare ad un ulteriore passo in avanti con l'accoglienza della famiglia al nido.

I due Nidi d'Infanzia comunali di Treviglio costituiscono un patrimonio di esperienze e di risorse consolidato nel tempo. Essi hanno contribuito, nel corso degli anni, a diffondere sensibilità e cultura educativa nelle famiglie e più ampiamente nella città.

"Documentazione ideata nel corso di formazione della Provincia di Bergamo - Settore Politiche Sociali e Salute"

Provincia di Bergamo

Città di Treviglio

INFANZIA

COMUNE

LA NOSTRA STORIA

A cura della Responsabile dei Servizi Scolastici e Infanzia Luigina Marone e del personale del nido Giraguli

LA NOSTRA STORIA

La storia dei Nidi d'Infanzia comunali è rappresentata da un patrimonio importante e consolidato nel tempo, di esperienze e di riflessioni che hanno contribuito, nel corso degli anni, a diffondere sensibilità e cultura educativa nelle famiglie e più ampiamente nella città. Un lungo percorso è stato fatto negli anni: da luogo di cura e assistenza per i bambini a una nuova idea di servizio educativo pensato ed organizzato attorno ad un bambino "competente" fino ad arrivare ad un ulteriore passo in avanti con l'accoglienza della famiglia al nido.

La Carta dei Servizi riporta nella copertina l'ALBERO della NOSTRA STORIA frutto del lavoro degli operatori - Documentazione del percorso formativo dei coordinatori organizzato dalla Provincia di Bergamo. Di seguito sono riportati i passaggi significativi raccolti nelle foglie dell'albero:

1954 - Nasce il primo asilo nido cittadino (poi divenuto Nido Girasole) come struttura OMNI (Opera Nazionale Maternità e Infanzia).

1976 - Viene assunta, da parte del Comune di Treviglio, la gestione del NIDO OMNI con l'assunzione di personale qualificato.

1978 - Viene ampliata l'offerta all'utenza con l'apertura di un nuovo nido in Via Trento (poi divenuto Nido Titiguli)

1979 - Nascono i due Comitati di Gestione dei Nidi, segno tangibile di una partecipazione e di una collaborazione dei genitori alla vita dei servizi.

1990 - L'applicazione del Contratto Nazionale, con la costituzione di un monteore da destinare alle attività di progettazione e formazione del personale educativo, rappresenta un primo importante passo nel percorso di qualificazione dell'offerta educativa.

1994 - Inizia un percorso di unificazione dei due nidi la cui gestione viene affidata ad una sola responsabile attivando un unico Comitato di Gestione per entrambi i nidi.

1996 - Un punto di svolta rappresenta la scelta dell'allora assessore ai Servizi Sociali di riorganizzare il servizio nidi affidandone il compito a due tecnici che porterà, tra gli altri importanti cambiamenti, all'istituzione del Coordinamento unico tra i due Nidi: punto di inizio di un percorso di unificazione e arricchimento dell'esperienza educativa delle due strutture comunali.

1° Edizione del NIDO APERTO: si aprono le porte dei Nidi alla cittadinanza con l'invito a visitare e conoscere le due strutture. E' l'inizio di una serie di iniziative di apertura al territorio che da allora rappresentano una delle caratteristiche peculiari dell'offerta educativa dei servizi nido.

1998 - I Nidi scendono in piazza con una Mostra fotografica "C'era una volta il Nido...adesso c'è." una raccolta di fotografie e ricordi che raccontano i cambiamenti e i passaggi significativi della storia dei nostri nidi. In questo stesso anno i Nidi si danno un nome e un logo: nascono così ufficialmente il Nido Girasole e il Nido Titiguli.

2001 - Prima iniziativa di SERATE A TEMA per i genitori organizzate dall'Amministrazione comunale con la consulenza di esperti: è l'inizio di un percorso di formazione per i genitori, poi allargato alla cittadinanza, che continua ancora oggi.

Nasce il Giornalino del Girasole ideato e realizzato da un gruppo di genitori del nido, a cui seguirà nel 2003 quella del Giornalino dei Titigulini.

Dopo una sperimentazione presso il Nido Titiguli di un'esperienza di spazio-gioco nasce lo **SPAZIO GIOCO COMUNALE ADULTI-BAMBINI** presso la Biblioteca della Zona Ovest.

2003 - Partecipazione al Seminario "Lavori in corso..." organizzato dall'ASL di Bergamo con la presentazione di una relazione "Tempo, spazi, emozioni..." sulla qualità del tempo che trascorriamo con i bambini e di un'esperienza di partecipazione dei genitori alla vita del nido.

2004 - Festa degli anniversari: una serie di iniziative (mostra fotografica, serata e open day con spettacolo musicale e invito a tutti gli ex-utenti) per ricordare la nascita delle due strutture: 50 anni per il Nido Girasole e 25 per il Nido Titiguli.

2009 - Inizia un percorso di autonomizzazione del servizio dei Nidi d'Infanzia comunali che vengono affidati alla Responsabile dei Nidi, distaccandoli dai Servizi Sociali: viene istituito l'Ufficio Nidi con sede presso il Nido Titiguli. Convegno organizzato dai Nidi d'Infanzia comunali: "Si prega di lasciare la porta aperta" in collaborazione con lo Studio pedagogico Dedalo per raccontare l'esperienza dell'incontro possibile tra educatori e genitori al nido.

2010 - "Controcanto: parole di padri in scena"

Con questo titolo viene rappresentato al Teatro Filodrammatici uno spettacolo di Igor Salomone e Filippo Plancher sul tema della paternità. La scelta dei Nidi di condividere con i genitori riflessioni sui temi educativi si sviluppa anche attraverso nuovi canali e nuovi linguaggi.

NIDO ESTATE L'applicazione delle disposizioni regionali porta all'ampliamento dell'offerta del servizio nidi a 47 settimane per l'utenza con l'istituzione del Nido estate: un nuovo servizio usufruibile dai genitori a richiesta, anche a settimane, dalla fine di giugno alla prima settimana di agosto di ogni anno, con l'utilizzo di una sola struttura: il Nido Titiguli. Viene costruito un protocollo d'intesa, all'interno di un corso di formazione condiviso, tra gli operatori dei nidi e dei servizi sociali per la gestione delle situazioni fragili. Successivamente, nel 2011, viene realizzato l'opuscolo NIDO SICURO legato alla formazione e all'addestramento di tutti gli operatori nella gestione delle emergenze all'interno dei Nidi. 2012 - Nella riorganizzazione generale degli uffici dell'Amministrazione comunale, all'interno della Direzione Servizi al cittadino, viene istituita l'AREA DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA che, distaccando definitivamente i nidi dai servizi sociali, li rende autonomi da un punto di vista gestionale ed organizzativo riconoscendone la specificità educativa. Nasce il Coordinamento dei Servizi dell'Ambito di Treviglio su mandato della Provincia di Bergamo, del Collegio dei Sindaci e del Coordinamento degli Ambiti provinciale, che permette una progettazione più ampia delle azioni rivolte alle famiglie e ai bambini 0-3. L'offerta educativa dei servizi all'infanzia si arricchisce di alcune proposte di laboratori di gioco e di scoperta offerti alla cittadinanza. E' l'occasione per sperimentare alcune attività particolari (il massaggio infantile, travasi e manipolazioni, il cestino dei tesori per i piccolissimi, il giardino delle meraviglie, un'esperienza di yoga per i più grandicelli...) o di scoprire semplicemente il piacere di giocare insieme al proprio piccolo in un ambiente pensato per lui. Viene realizzata un'esperienza di testimonianza del percorso vissuto con i genitori negli anni all'interno dei Nidi attraverso una mattinata, rivolta alla scuola di coordinatori dell'ADAMS, di presentazione dell'esperienza realizzata con le famiglie e della documentazione raccolta da educatrici e genitori. La formazione continua negli anni approfondendo pensieri ed esperienze diverse legate al nido e alla famiglia, all'incontro tra l'educazione naturale e professionale, all'esperienza del sostegno alla genitorialità come occasione formativa...

2013 - Così come continua l'offerta, nell'ambito del Progetto di Sostegno alla genitorialità, di incontri e serate su tematiche proposte dai genitori. Giornata studio all'auditorium di Treviglio sui Disturbi in età evolutiva da 0-3 anni "Quali campanelli d'allarme?" Organizzata con la Neuropsichiatria di Verdello con le testimonianze delle educatrici dei nidi su esperienze con bambini disabili.

2014 - Festa dell'Infanzia dell'Ambito "Bimbi in Festail Castello si ridesta", a Brignano Gera D'Adda dedicata all'infanzia e proposta ai bambini di età 0-10 anni e alle loro famiglie.

2015 - Viene costituita dall'amministrazione comunale di Treviglio l'area Servizi all'infanzia-Scolastici e Sport con la Responsabile unica che porta ad un diverso coordinamento dei nidi.

Inizia un percorso formativo dal titolo "Narrare per imparare: La testimonianza educativa come occasione formativa" che svolgendosi su più annualità porta le educatrici, attraverso visite ad altri nidi e giornate studio, all'esperienza della narrazione su tematiche pedagogiche che possono arricchire ulteriormente il sapere professionale proprio raccontandolo... fino alla realizzazione di un Seminario provinciale nel 2016: Narrare per imparare Testimonianze, culture e sguardi.

2016 - Inizia un nuovo Percorso di formazione triennale "Viaggiare tra reale e virtuale.

Conoscersi per confrontarsi e scambiarsi esperienze" con l'esperienza ogni anno di Viaggi studio fuori porta alla scoperta e approfondimento di storie educative realizzate su riflessioni e filosofie anche molto diverse tra loro.

2017 a Cardano al Campo (VA) al Nido Comunale Oreste e Piero Bossi metodo montessoriano.

2018 a Bologna - Servizio 0-6 anni Fondazione Gualandi a Favore Dei Sordi presso il Nido d'Infanzia "Il cavallino a dondolo" e la Scuola dell'infanzia "Al Cinema".

2018 a Milano visita alla Libera Scuola Rudolf Steiner Pini e alla Scuola Cometa.

2018 - Vengono proposte al TNT una Giornata di Studio dal titolo: Alla ricerca dei segni "Le voci dei genitori e la cura dei ricordi".

E a cura del gruppo culturale "Amazzone o Penelope" di Milano una serata "Donne, gesti e educazione La cura delle possibilità attraverso saperi e culture" proposta dalle educatrici dei nidi comunali.

Si svolge, con il coordinamento dei servizi all'infanzia provinciale e d'ambito, una manifestazione in Piazza Garibaldi a Treviglio sabato 13 ottobre 2018 denominata "Famiglie in festa 2018" con la proposta di giochi, laboratori, mostre... aperta alla cittadinanza.

2019 viene riavviato il coordinamento pedagogico del servizio scegliendo tra le professionalità interne al gruppo. Anche a supporto del grande cambiamento di unificazione dei due nidi in un'unica struttura deciso dall'Amministrazione comunale.

Al termine del triennale percorso formativo viene realizzato un evento pubblico "Viaggiare tra reale e virtuale. Conoscersi per confrontarsi e scambiarsi esperienze" al TNT di Treviglio con la presentazione di storie, esperienze e riflessioni elaborate dalle educatrici insieme alla formatrice Irene Auletta.

2020 - Dopo i lavori di ristrutturazione avvio della nuova struttura unificata del Nido d'infanzia Giraguli in via Trento.

2020 - I primi mesi della pandemia legata al Covid 19 ha chiesto ai servizi di ripensarsi e di progettare nuove modalità per continuare a sostenere i bambini e le famiglie anche a distanza. Anche il nido Giraguli si è attivato coltivando attraverso telefonate, video chiamate individuali e di gruppo e messaggi video con proposte di gioco la relazione e i legami costruiti prima della pandemia con i bambini e le loro famiglie.

2020 nel mese di luglio il nido sperimenta possibilità di riaperture del servizio nel rispetto delle rigide norme legate all'emergenza sanitaria con lo scopo di offrire piccole occasioni di riapertura all'esperienza sociale.

2021 Tutto il personale educativo del nido partecipa al convegno promosso da ASST Bergamo Ovest dal titolo " i primi 100 giorni ".

2022 Il nido aderisce al bando promosso dal Dipartimento di Prevenzione e Salute di ATS Bergamo "genitori più... nido che promuovono salute" e si impegna a diffondere attraverso progetti ed esperienze formative alcune tematiche fondamentali di promozione della salute. La prima ha riguardato le buone pratiche legate alla tematica del sonno.

2022 con il D.M. n 334 del 2021 vengono adottate le linee pedagogiche del sistema integrato 0/6. Il nido che da anni, all'interno del percorso formativo si è impegnato nella costruzione del sistema 0/3 dell'ambito intraprende una nuova sfida formativa e apre nuovi orizzonti all'interno del Sistema Integrato 0/6.

2022 I servizi comunali 0/3 della città di Bresso all'interno del loro percorso formativo, fanno richiesta di poter conoscere e visitare il nido Giraguli. Il giorno 20 febbraio viene organizzata del personale una giornata Studio durante la quale oltre alla visita del servizio sono stati proposti momenti di scambio e di riflessione sulle pratiche educative e sulle scelte pedagogiche adottate.

2023 all'interno del percorso formativo dell'ambito di Treviglio il personale educativo partecipa al viaggio studio a Imola per conoscere la storia dei servizi 0/6 della città e del loro percorso ventennale che li ha portati alla costruzione del dialogo educativo tra i servizi 0/6.

2023 L'amministrazione comunale decide di continuare a sostenere la scelta di mantenere internamente la gestione del nido Giraguli ed indice un concorso pubblico educatori a copertura dei posti per gli imminenti pensionamenti.

2025 Al termine del percorso formativo del Sistema 0/6 dell'ambito di Treviglio che ha visto la partecipazione di tutto il personale educativo del nido, è stato realizzato un convegno dal titolo "Glossario 0/6 la cura delle parole nei servizi per l'infanzia " durante il quale è stato presentato appunto il libro che è stato realizzato all'interno della formazione e che raccoglie, utilizzando parole chiave, il confronto tra le insegnanti e le educatrici in merito ai temi educativi.

INFORMAZIONI

Il presente allegato alla Carta dei Servizi ha lo scopo di fornire alcune informazioni di carattere amministrativo gestionale che sono definiti nel Regolamento per il funzionamento del nido d'infanzia adottato dal consiglio Comunale con delibera n 113 del 22/12/2020.

MODALITA' D'ISCRIZIONE

E' possibile effettuare l'iscrizione al Nido d'infanzia comunale per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Le domande di ammissione devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica tramite il portale www.sportellounicotreviglio.it, nella sezione Servizi Scolastici e per l'infanzia.

E' necessario essere in possesso di SPID / Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria).

E' sempre possibile avvalersi dell'assistenza telefonica, chiamando il n 0363/317705, o recandosi presso lo sportello dell'ufficio istruzione in viale xxiv maggio n 11 durante gli orari di apertura al pubblico (lunedì dalle 9.00 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00).

In caso di richiesta di prestazione agevolata o per accedere al bando Nidi gratis è necessario dichiarare sulla domanda d'iscrizione, nell'apposita sezione l'ISEE corrente.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda d'iscrizione può essere presentata in qualsiasi momento. Sono stabilite due date di chiusura e di raccolta delle iscrizioni per permettere la costituzione della graduatoria di ammissione.

Le date delle chiusure dei bandi d'iscrizione sono:

- entro il **30 APRILE** per gli inserimenti da effettuarsi a SETTEMBRE di ogni anno;
- entro il **15 LUGLIO** per l'aggiornamento della graduatoria da utilizzare per le ammissioni nella sezione piccoli nel mese di gennaio e nel caso si rendessero disponibili dei posti nelle altre sezioni nel corso dell'anno. Le domande fuori termine rimarranno in attesa e saranno collocate nella graduatoria successiva.

GRADUATORIA

Alla chiusura dei rispettivi bandi, le domande pervenute saranno istruite per la definizione di una graduatoria attraverso l'attribuzione di punteggi secondo i criteri prefissati nel regolamento comunale e finalizzati alla valutazione del maggior bisogno sociale ed educativo del bambino e della famiglia; tali criteri prendono in esame la situazione complessiva del nucleo familiare (lavoro, reddito, composizione familiare, salute, stati di disagio). La formalizzazione della graduatoria per consentire la raccolta dei dati di verifica, può richiedere sino a 60gg a chiusura del bando.

ACCETTAZIONE DEL POSTO

L'ammissione al nido è subordinata alla disponibilità di posti. I genitori, contattati telefonicamente per un posto libero, devono dare risposta tempestiva di accettazione o rinuncia al posto (entro cinque giorni, sabato e domenica compresi). La conferma di accettazione deve essere fatta tramite il pagamento di una quota stabilita di anno in anno dalla Giunta a sostegno delle spese per l'ammissione. La mancata risposta o irreperibilità è considerata rinuncia all'ammissione al Nido e comporta la cancellazione dalla graduatoria. I bambini, una volta ammessi, hanno diritto a frequentare il Nido sino al compimento del terzo anno di età e comunque fino al termine dell'anno scolastico. Nel primo periodo d'inserimento, è richiesta come riferimento per il bambino, la presenza per almeno 15 giorni di un genitore o un suo delegato che ha il compito di accompagnarlo e di sostenerlo in un momento così delicato come l'ambientamento al nido.

DIMISSIONI O RINUNCIA DEL POSTO

Il bambino che compie 3 anni entro il 31 dicembre deve obbligatoriamente essere dimesso dal nido entro il mese di luglio dello stesso anno.

In questo caso e in tutti i casi di dimissioni volontarie decise dalla famiglia durante l'anno scolastico deve essere inviato all'ufficio protocollo del comune di Treviglio all'indirizzo comune.treviglio@legalmail.it l'apposito modulo di dimissioni almeno 15 giorni prima della data del ritiro. In caso contrario, è addebitata la retta dovuta per l'intero mese.

Si procede invece a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

1. trasferimento della famiglia ad altro Comune, fatto salvo il pagamento della retta per i non residenti, come previsto dall'art. 2 del Regolamento;
2. l'assenza del bambino, senza valido e giustificato motivo, per 30 giorni consecutivi o discontinui nel trimestre in corso;
3. inadempienza al versamento della retta mensile di frequenza e dopo 2 richiami scritti per la stessa retta mensile.

La violazione delle disposizioni del presente regolamento comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50,00 a euro 500,00, ai sensi della legge 689/81.

CONTRIBUTO DI FREQUENZA

Il Servizio Nido è soggetto al pagamento di una retta mensile da parte delle famiglie dei bambini frequentanti la struttura e differenziata in base agli orari di frequenza. Inoltre, con provvedimento di Giunta, vengono periodicamente deliberate le modalità di compartecipazione dell'utenza al costo dei servizi a domanda individuale assoggettati ad ISEE, con tariffe personalizzate.

CRITERI APPLICATIVI DELLE RETTE AGLI UTENTI DEL SERVIZIO NIDO

NIDO-ANNO SCOLASTICO 2025/2026 Delibera n 98 del 24/07/2025

- **ISEE INFERIORE A 4500:** retta unica full-time € 118,00
- **ISEE DA 4.501 SINO A 20.000 (isee x aliquota 0,0258)** retta minima € 118,00 - retta massima € 525,00
- **ISEE DA 20.001 A 23.000 (isee x aliquota 0,0276)** retta minima € 561,00 - retta massima € 646,00
- **ISEE DA 23.001 A 40.000:** retta di € 648,00
- **ISEE DA 40.001 o superiore:** retta di € 673,00

**le rette sopra riportate sono riferite al tempo pieno (07.30 -16.30)*

ALTRI CRITERI DI DEFINIZIONE DELLE RETTE

- **TEMPO PART-TIME:** (dalle 7.30 alle 13.00) la tariffa è definita al 70% della retta a tempo pieno.
- **TEMPO PROLUNGATO:** (fino alle 18.00), può essere attivato solo al raggiungimento di n 7 richieste e comporta la quota aggiuntiva del 25% della retta personalizzata.
- **FRATELLI:** in presenza di fratelli per il figlio di maggiore età viene applicata la riduzione del 30%
- **NON RESIDENTI:** per le famiglie non residenti viene applicata la retta massima senza agevolazioni Isee, maggiorata del 10%.
- La retta mensile è comprensiva dei pasti e pannolini.
- **RIDUZIONI:** fino ad un massimo di 5 gg in un mese per malattia (attestata da certificato medico) e nel mese di giugno per ferie si ha diritto alla riduzione della metà della retta assegnata.
- **NIDO ESTATE:** servizio ad iscrizione settimanale: La retta corrisponde ad 1/4 di quella mensile
- **QUOTA AMMISSIONE:** € 50,00 per avvio pratiche d'inserimento

*si conferma l'attribuzione di 2 punti in graduatoria in caso di ISEE inferiore a € 12.000

INFORMATIVE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER LE FAMIGLIE

Bonus Nido Inps

E' un contributo erogato da Inps per il pagamento delle rette di asili nido pubblici e privati autorizzati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche. La legge del 27 dicembre 2019 n 160, ha incrementato a decorrere dall'anno 2020 l'importo del contributo asilo nido calcolato in base all'indicatore della situazione economica equivalente del minore presente in domanda (ISEE minorenni) in corso di validità. Per aderire al bando Bonus Nido Inps la famiglia, in possesso dell'attestazione di frequenza rilasciata dal nido, presenta in autonomia la domanda di adesione sul portale Inps. Dovrà poi dopo aver effettuato il pagamento della retta caricare di volta in volta caricare le attestazioni di pagamento e riceverà il rimborso della quota di diritto in base alle fasce ISEE corrispondenti stabilite nel bando da INPS .

Il servizio permette di presentare la domanda di contributo per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati o per forme di assistenza domiciliare. È rivolto ai genitori di un minore in possesso dei requisiti richiesti. Di seguito, gli importi massimi concessi e i relativi importi mensili:

Bambini nati in data antecedente al 1° gennaio 2024:

- 3.000 euro (dieci rate da 272,73 euro e una da 272,70 euro), nell'ipotesi di ISEE minorenni in corso di validità fino a 25.000,99 euro;
- 2.500 euro (dieci rate da 227,27 euro e una da 227,30 euro) con ISEE minorenni in corso di validità da 25.001 a 40.000 euro;
- 1.500 euro (dieci rate da 136,37 euro e una da 136,30 euro) nei casi di ISEE minorenni non presente, difforme, discordante, non calcolabile o superiore alla soglia di 40.000 euro;

Bambini nati dal 1° gennaio 2024:

- 3.600 euro (dieci rate da 327,27 euro e una da 327,30 euro), nell'ipotesi di ISEE minorenni in corso di validità minore o uguale a 40.000 euro;
- 1.500 euro (dieci rate da 136,37 euro e una da 136,30 euro) con ISEE minorenni non presente, difforme, discordante, non calcolabile o superiore alla soglia di 40.000 euro.

Link: [Portale Inps - Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione](#)

MISURA DI NIDI GRATIS DI REGIONE LOMBARDIA

Il Comune di Treviglio aderisce da anni alla misura dei "NIDI GRATIS" approvata promossa da Regione Lombardia (DGR n. 5060 del 18 aprile 2016). Le famiglie iscritte al nido, in possesso dei requisiti necessari definiti ogni anno e dichiarati nel bando da Regione, possono presentare domanda di adesione. Le informazioni relative alle modalità e i tempi per la compilazione delle domande vengono annunciate sul portale di Regione Lombardia e comunque comunicate alle famiglie utenti del nido dall'ufficio istruzione del comune di Treviglio al quale ci si può rivolgere in caso di chiarimenti. Per le famiglie che otterranno l'approvazione della domanda, Regione Lombardia si prenderà carico del pagamento della quota di retta eccedente dal rimborso del Bonus Nido Inps rimborsando direttamente il nido. Per questa parte di retta infatti non è chiesto alle famiglie l'anticipo.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito di Regione Lombardia: [clicca qui](#)

La misura "NIDI GRATIS PLUS 2025/2026" ha il duplice obiettivo di:

1. sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita lavoro e favorendo la permanenza, l'inserimento e il re-inserimento nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
2. contribuire all'abbattimento dei costi della retta per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micronidi pubblici o in posti in nidi e micronidi privati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Il contributo regionale si aggiunge al contributo INPS andando a coprire la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per la fascia ISEE fino ad euro 25.000,00 secondo le seguenti modalità:

- per le famiglie con ISEE 0 - 20.000,00 euro il contributo regionale copre l'intera quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS;
- per le famiglie con ISEE 20.000,01 - 25.000,00 euro il contributo regionale copre la quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS fino ad un contributo pubblico massimo di 100,00 euro mensili.

Link : Misura Nidi Gratis Plus - 2025/2026

CONTATTI

Per info di carattere amministrativo:

tel 0363/317705 mail: ufficio.istruzione@comune.treviglio.bg.it

Per informazioni relative all'offerta del servizio

tel 0363/317729 mail : nidodinfanziacomunale@comune.treviglio.bg.it

CALENDARIO - ORARI DI APERTURA

Il calendario di apertura del nido d'infanzia è definito annualmente ed è stato deliberato dalla Giunta Comunale con Atto N° 80 adottata il 18/06/2025 tenendo conto delle norme stabilite dal D.g.r. 9 marzo 2020- XI/2929, (revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della D.g.r. 11 febbraio 2025, n 20588) e dei requisiti di accreditamento. Per l'anno scolastico 2025/2026, il calendario di apertura è stabilito dal 1° settembre 2025 al 7 luglio 2026, garantendo i requisiti minimi strutturali di Regione Lombardia di 205 giorni e proseguendo con il servizio di "nido estate" dall'8 al 31 luglio 2026. Durante il mese di luglio, viene offerta alle famiglie la possibilità d'iscrizione settimanale ed il conseguente pagamento della retta calcolato in base alle settimane scelte. Durante il periodo di "nido estate", ossia il periodo di apertura del servizio oltre ai 205 giorni e definito annualmente dal calendario scolastico, il servizio prosegue con le stesse modalità organizzative del nido, ma, come definito dal regolamento di funzionamento, è riservato esclusivamente alle famiglie con entrambi i genitori che in tale periodo sono effettivamente impegnati in attività lavorativa. Il servizio è organizzato in turni settimanali ed è attivo per le fasce di frequenza part-time e tempo pieno sino alle 16.30, senza prolungamento di orario. Nel mese di aprile verrà fatta un'indagine tra le famiglie, per rilevare l'eventuale bisogno del servizio nella prima settimana di agosto e valutare se prolungare ulteriormente il servizio anche in base alle risorse disponibili.

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2025/26 Delibera n 80 del 18/06/2025

APERTURA DEL SERVIZIO

- Dal 1° settembre 2025 al 7 luglio 2026 (per le settimane di luglio è previsto il pagamento settimanale)
- Dal 8 al 31 luglio 2026 "nido estate" (con iscrizione e pagamento settimanali solo per i genitori entrambi lavoratori)

CHIUSURE E FESTIVITA'

- Lunedì 8 Dicembre 2025 (festà dell'Immacolata)
- Dal 24 Dicembre 2025 al 6 Gennaio 2026 (Chiusura per festività natalizie)
- Dal 2 al 7 aprile 2026 (Chiusura festività pasquali)
- 1 maggio 2026
- 2 Giugno 2026 (festa della Repubblica)

ORARI DI FREQUENZA

Famiglie di genitori entrambi lavoratori

- a) tempo part-time con entrata 7.30/9.30-13
- b) tempo pieno 7.30/9.30-16.30
- c) tempo prolungato 16.30-18 * attivabile in presenza di n. 7 richieste

Famiglie con un solo genitore lavoratore

- a) tempo part-time 9-13

CAPIENZA E RAPPORTO NUMERICO EDUCATORE/BAMBINO

Il nido offre N 60 posti dei quali n 36 a tempo pieno e 24 a tempo part-time. Viene garantito il rapporto numerico educatore /bambino nel rispetto della normativa vigente stabilendo nelle ore finalizzate il rapporto 1:5, 1:7 sino a 1:8, in base alle età dei bambini. Definisce inoltre il rapporto educatore/bambino fino 1:10 nelle ore non finalizzate così distribuite: dalle 13.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.00.

VARIAZIONI DI TEMPO DI FREQUENZA

Se il genitore durante l'anno modifica la sua posizione lavorativa, perde, trova lavoro, o desidera per diversi motivi richiedere una variazione di tempo di frequenza, deve compilare l'apposito modulo e inviarlo alla mail: comune.treviglio@legalmail.it, la sua situazione potrebbe essere rivalutata tenendo conto delle disponibilità sostenibili da un punto di vista gestionale e normativo del nido.

APP IN BUONE MANI

Da diversi anni il nido utilizza un sistema di registrazione delle presenze giornalieri dei bambini che si chiama "APP IN BUONE MANI". Questa applicazione nata per evitare il rischio di abbandono dei bambini in macchina si è nel tempo modificata, potenziando le sue possibilità. Ogni genitore scaricandola sul proprio cellulare, avrà accesso ad un account personale che gli permetterà di ricevere notifiche relative alle assenze dei bambini ma anche comunicazioni dal nido, o documenti di carattere amministrativo.

STANDARD DI QUALITA'

QUALITA'	INDICATORI	PARAMETRI
Progetto educativo con gli orientamenti pedagogici del servizio	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento dello spazio e variazioni durante l'anno - Piano degli inserimenti e modalità di ambientamento - Coinvolgimento delle famiglie 	Relazioni con foto, testimonianze e raccolta di feedback da parte delle famiglie e indirettamente dai bambini
Organizzazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> - Piano delle ore sociali - Definizione e organizzazione delle ferie e del tesoretto 	Relazione a luglio, settembre e gennaio
Rispetto dei parametri regionali rapporto numerico educatore e bambino	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione delle ore finalizzate e non finalizzate 	Raccolta dati su presenze
Gestione delle emergenze	<ul style="list-style-type: none"> - Piano di emergenza con prove annuali verbalizzate 	Prove verbalizzate uno con RSPP e due simulate interne
Manuale HACCP	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento annuale 	Relazione a gennaio e luglio sull'andamento della gestione cucina
Piano gestionale e delle risorse destinate alla funzione delle pulizie degli ambienti e distribuzione dei pasti	<ul style="list-style-type: none"> - Entro settembre aggiornamento piano e revisione con incontri di verifica 2 volte l'anno 	Nuovo piano e verbali di verifica durante l'anno
Carta dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Da aggiornare ogni anno entro settembre 	Deliberazione
Formazione pedagogica e di rafforzamento dei ruoli	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto annuale collegata al sistema 0/6 - Relazione finale con raccolta degli Attestati 	Ore come previsto dalla normativa in base ai ruoli Educatori Coordinatore Operatori

Apertura del servizio come definito dalla Deliberazione di Giunta	<ul style="list-style-type: none"> - 9 ore al gg - 5gg la settimana - Dal 1 settembre al 31 luglio 	Raccolta delle richieste delle famiglie per dare un feedback all'amministrazione comunale
Questionario di valutazione delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Entro fine giugno raccolta dati 	Restituzione all'amministrazione comunale dei rimandi e nuove proposte per realizzare un Piano di miglioramento
Nido aperto	<ul style="list-style-type: none"> - Una volta l'anno 	Coinvolgere amministrazione e Consiglieri nella presentazione del servizio alla cittadinanza
Piano di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> - Suggerimenti da proporre all'amministrazione 	Definire entro ottobre/novembre per il nuovo anno le progettualità

